



SOCIETÀ FRIULANA DI ARCHEOLOGIA

Organizzazione di Volontariato Culturale - onlus

Torre di Porta Vialta - Via Micesio, 2 - 33100 UDINE - Tel/fax 043226560

Segreteria: martedì, giovedì e venerdì h. 17-19

NEWSLETTER n. 513 del 29 agosto 2017

Informativa telematica non periodica della Società Friulana di Archeologia, trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.archeofriuli.it>

E-MAIL: direzione@archeofriuli.it, sfaud@archeofriuli.it, archeofriuli@yahoo.it, archeofriuli@pec.it

FACEBOOK: accedi dal sito www.archeofriuli.it

USCITE CULTURALI

- **Sabato 9 settembre 2017**, ad **AQUILEIA**, visite guidate dal dott. Cristiano Tiusi, alla mostra **"VOLTI DI PALMIRA AD AQUILEIA"**, al Museo Archeologico Nazionale (via Roma, 1 - Aquileia), alle ore 9,30 ed alle ore 11,00, in gruppi da 26 partecipanti.

Visite organizzate dalla Sezione Isontina al costo di € 4,00.

- **Sabato 16 settembre 2017**, ad **AQUILEIA**, visita guidata a:

- h. 16,30, appuntamento in piazza Capitolo: **"VOLTI DI PALMIRA AD AQUILEIA"** è accompagnata dalla mostra fotografica **Sguardi su Palmira** - fotografie di **Elio Ciol** eseguite il 29 marzo 1996, che si tiene nei nuovi spazi della *Domus* e Palazzo episcopale in piazza Capitolo ed è costituita da venti preziosi scatti inediti del Maestro prima delle recenti distruzioni.

E' inoltre esposta, sempre in piazza Capitolo, la scultura **"Le memorie di Zenobia"** dell'artista contemporaneo siriano Elias Naman, generosamente prestata da Danieli: essa vuole ricordarci con il suo sguardo la drammaticità del momento presente.

- h. 17,30, ci sposteremo al Museo Archeologico Nazionale,

per una visita guidata alla mostra dal titolo: **"VOLTI DI PALMIRA AD AQUILEIA"**, che è la prima dedicata in Europa alla città dopo le distruzioni recentemente perpetrate.

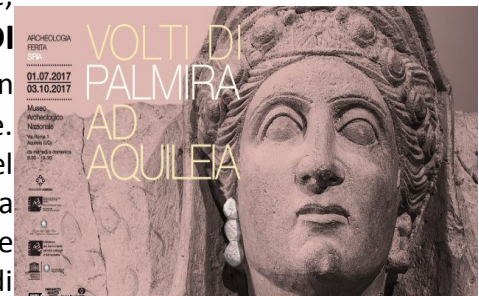
Un'altra tappa, dal fortissimo valore simbolico, di quel percorso dell'"Archeologia ferita", che la Fondazione Aquileia ha intrapreso nel 2015, in collaborazione con il Polo museale del Friuli Venezia Giulia, con la mostra dei tesori del Bardo di

Tunisi per dare conto di quanto accade ormai da anni nei Paesi teatro di distruzioni e violenze operate dal terrorismo fondamentalista, mostrando al pubblico opere provenienti da quei siti.

Costo: € 4,00 (ingresso e visita guidata), prenotarsi dietro versamento della quota di partecipazione entro il 12 settembre 2017, presso la Segreteria. La visita si potrà effettuare con almeno 26 partecipanti.

Al termine della visita, per chi vorrà e potrà, ci potremo fermare a cena ad Aquileia (stiamo organizzando dove).

- **Domenica 17 settembre 2017**, h. 15,30, visita al **Museo Archeologico di Torre di Pordenone**, organizzata dalla Sezione Friuli Occidentale "Acilius" Appuntamento all'ingresso. Ingresso gratuito.



- **Domenica 24 settembre 2017**, a **NOVO MESTO (Slo)**, in pullman, per visita alla mostra dal titolo: **I TESORI DEL BALTICO A NOVO MESTO** ed al Museo della Bassa Carniola (Dolenjski muzej).

Programma:

- h. 7,00, ritrovo e partenza da Udine (piazzale Paolo Diacono, Palamostre);
- h. 9,30, arrivo a **Novo Mesto (Slo)** per visita alla mostra dal titolo **“I TESORI DEL BALTICO A NOVO MESTO”** ed al **Museo della Bassa Carniola (Dolenjski muzej)**;



La mostra offre una rassegna di reperti in ambra, raccolti da un'ampia selezione di realtà museali slovene. Gli oggetti risalgono a periodi vari che si estendono dall'età del bronzo fino all'antichità classica. Sono esposti anche pezzi di ambra grezza e reperti archeologici in ambra del Museo archeologico di Danzica.

Il museo della Bassa Carniola (Dolenjski muzej) di Novo Mesto presenta numerose mostre permanenti. In particolare, l'archeologia della Bassa Carniola comprende tutti i principali reperti che la rendono una delle regioni europee dal patrimonio archeologico maggiore e che contribuisce in modo significativo alla conoscenza della preistoria europea.

- h. 13,00, pranzo al **Ristorante Situla**;
- h. 16,00, escursione all'**Grad Otocec** sul fiume Krka per il caffè;
- h. 17,00, partenza per il rientro a Udine, previsto per le h. 20,00 c.



Costo: € 55,00, da versarsi in unica soluzione entro il 15 settembre p.v.
 Numero minimo partecipanti: 30. Prenotarsi ed iscriversi in Segreteria.

- **Domenica 22 ottobre 2017**, a **FRIESACH (A)**, uscita collettiva.

Dal 2009 si sta costruendo un nuovo castello! A sud di Friesach, che i documenti attestano essere la città più antica della Carinzia, su di un'area di circa 4000 m², volontari e professionisti stanno costruendo un maniero medievale chiamato “Siegfriedstein”. Questo maniero viene edificato mediante l'uso di vecchi metodi artigianali, senza strumenti moderni, senza motori o energia elettrica, solo con l'apporto di forze umane e l'aiuto di animali, utilizzando materiali da costruzione naturali come il legno, la pietra, la calce e l'acqua. Grazie all'influente passato medievale di Friesach, l'architettura del nuovo castello si integra perfettamente con l'ambiente storico circostante. Friesach è soprannominata "città dei castelli" grazie alle numerose manifestazioni che vi si tengono: l'esposi-

zione nazionale nel 2001 (Landesausstellung 2001) o la grande festa medioevale "Spectaculum", evento a cui da tempo viene associata la città.

Il progetto sperimentale di costruzione del castello rappresenta un anello di congiunzione tra la realtà degli edifici storici presenti ed il processo costruttivo attuale. A "Siegfriedstein" l'obiettivo principale del progetto è la costruzione di una torre residenziale, la cui altezza finale sarà di circa 22 m.

Preparazione programma in corso.

Prenotarsi in Segreteria

• **Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12 novembre 2017**: convegno **LE PRESENZE LONGOBARDE NELLE REGIONI D'ITALIA** a Castelseprio e Gazzada Schianno (Va).

Programma, di massima:

- **Venerdì 10 novembre 2017**, partenza da Udine e sosta a **Monza** per visita al Duomo, alla Cappella di Teodolinda e Corona Ferrea ed al Museo e Tesoro del Duomo; arrivo a Gazzada Schianno (Va), sistemazione in hotel, cena, pernottamento e prima colazione;

- **Sabato 11 novembre 2017**, al mattino visita al sito archeologico di **Castelseprio ed al Monastero di Torba**; al pomeriggio, **convegno**; cena, pernottamento in hotel;

– **Domenica 12 novembre 2017**, al mattino, **convegno**; al pomeriggio, visita alla mostra sui **Longobardi a Pavia**.

Vedi presentazione della mostra, vai a >>>>>



ATTENZIONE !!!!

Progetto Civibanca 2.0

<http://www.progettocivibanca.it/societa-friulana-di-archeologia-onlus-995>

a sostegno del nostro progetto "MEMORIE DAL PASSATO 2017" con un bonifico bancario a favore della Società presso la Banca Popolare di Cividale, cod. IBAN IT55L0548464070101577803471

Ai donatori possiamo rilasciare dichiarazione utile ai fini della detrazione fiscale.

Inoltre, Votare è ancora più semplice che Donare.

Nella pagina del nostro progetto, all'interno dell'immagine, troverai il tasto "vota" sotto ad un cuoricino (in alto a destra). Premilo, effettua il login (con Facebook o registrandoti al sito) e rendi più visibile il nostro progetto. Tramite il voto l'associazione acquisisce più visibilità sul territorio, sulla pagina del sito

internet e anche sulla pagina Facebook; la Banca Popolare di Cividale ne terrà conto per un suo contributo a sostegno del progetto.

Dona e/o Vota, passa parola e diffondi con parenti, conoscenti, associati e amici il nostro progetto così da raggiungere il prima possibile l'obiettivo indicato!

Seguendo le tracce degli antichi...special

Edizione autunno 2017

Incontri dedicati alle testimonianze archeologiche che ci giungono dal passato

con il patrocinio di



e con il sostegno di



La Società Friulana di Archeologia, **per valorizzare** gli studi di **giovani laureati**, organizza incontri legati all'archeologia in tutti i suoi aspetti, al fine di far conoscere al pubblico argomenti poco noti, ma di notevole interesse.

Torre di Porta Villalta Udine

- **Venerdì 22 settembre 2017**, ore 17.30, Chiara Zanforlini (Università degli studi di Milano), **Archeologia e dieta: dalle fonti ai resti umani. Uno studio dal Predinastico all'Epoca Tarda (3900-432 a.C.).**

Parlare di alimentazione nell'antico Egitto può sembrare un'operazione più semplice rispetto ad altre civiltà, dove si posseggono solo fonti letterarie e iconografiche. In Egitto, infatti, l'aridità del deserto ha permesso a numerose derrate alimentari, deposte soprattutto all'interno delle tombe, di rimanere pressoché intatte. Disponiamo, quindi, di numerose informazioni che non provengono solo dalle fonti iconografiche o letterarie. Certamente è, però, importante ricordare come tutte queste testimonianze si riferiscano alle classi più agiate e riflettano perciò le abitudini alimentari di una minoranza della popolazione. La pratica dell'imbalsamazione era parimenti riservata alle persone più ricche, ma la mummificazione naturale, legata sempre alle peculiari condizioni climatiche, ci ha permesso, con l'ausilio delle nuove tecnologie, di studiare direttamente i resti di coloro che vissero lungo le rive



La pratica dell'imbalsamazione era parimenti riservata alle persone più ricche, ma la mummificazione naturale, legata sempre alle peculiari condizioni climatiche, ci ha permesso, con l'ausilio delle nuove tecnologie, di studiare direttamente i resti di coloro che vissero lungo le rive

del Nilo; l'analisi delle ossa, denti, tessuti e capelli ci permette, però, di conoscere meglio anche le abitudini alimentari delle classi sociali medio-basse.

- **Giovedì 28 settembre 2017**, ore 17.30, **Andrea Di Lenardo** (Università Ca' Foscari di Venezia), *Israele e l'antico Egitto. Ipotesi sui contatti e i rapporti culturali e religiosi tra l'Israele di II millennio a.C. e la terra dei Faraoni.*

Il relatore, nei suoi due saggi "Israeliti e Hyksos" ed "Exodus" prova a proporre una cronologia dei proto-Israeliti in relazione agli avvenimenti e ai fatti meglio documentati, storiograficamente, ma ancor più archeologicamente, delle culture limitrofe, sopra tutte l'Egitto. Ipotizza che nel mito biblico, pur in un amalgama di fonti e in una narrazione ideologica successiva all'epoca della Cattività Babilonese, si possano essere conservate tracce del rapporto con il potente vicino della terra del Nilo, in particolare per le epoche dei Patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe e per quella dell'Esodo di Mosè, che lo studioso mette in relazione, rispettivamente, con il II Periodo Intermedio della XV dinastia degli Hyksos, e con la cosiddetta eresia di el-Amarna del faraone Akhenaton. Di Lenardo ripercorre altresì, attraverso questi scambi di civiltà, la genesi e la nascita del monoteismo da un originale politeismo, passando per la fase enoteistica, che ritiene - sviluppando quella che fu già la teoria, tra gli altri, di Sigmund Freud - influenzata dall'Egitto, fino a giungere alla finale monolatria del giudaismo post-esilico.

=====

Sabato 30 settembre 2017, Workshop sulla ricostruzione dei tessili antichi

In collaborazione con l'**Associazione "LA FARA"**, si è organizzato un workshop sulla ricostruzione dei tessili antichi nella giornata di **Sabato 30 settembre 2017 dalle 14.30 alle 18.30.**

Programma:

Numero massimo partecipanti: 8.

Materiali forniti dalla docente: tessuto, filo da cucito, filo da tessitura, lana da filatura.

Materiali disponibili per la sola durata del workshop: aghi, forbici, fusi, pettine liccio, lucet.

Durata : 4 ore.

Costo: 20 euro.

Argomenti ed attività:

- Introduzione teorica alla ricostruzione tessile
- Introduzione all'abbigliamento altomedievale
- Introduzione teorica alla tessitura
- Realizzazione campionario punti di cucito
- Prove di tessitura con pettine liccio
- Prove di filatura
- Prove di realizzazione cordini con tecnica lucet.

Il workshop verrà suddiviso in due parti. Una prima teorica che permetta di inquadrare contesto storico di riferimento, reperti d'interesse e approccio metodologico applicato alle tecniche ricostruttive. La seconda parte verterà, invece, su sperimentazione pratica di alcune tecniche base di filatura, tessitura e cucito, in modo da fornire ai partecipanti un know-how di base sufficiente da consentir loro la successiva sperimentazione autonoma o l'approfondimento teorico.

Si lavorerà applicando la tecnica del piccolo gruppo e, conseguentemente, a seconda del numero di iscritti, le prove pratiche verranno alternate tra i due possibili gruppi.

Iscrizione: si chiede l'iscrizione ed il versamento della quota in sede, entro il 15 settembre.

- **Giovedì 19 ottobre 2017, ore 17.30, Gerard Flynn** (IT Sligo, Irlanda), ***La preparazione della birra nell'Età del Bronzo Irlandese e il grande enigma dei "Fiadh Fulachta"*** (presentazione in inglese con traduzione simultanea).

Se i "Fiadh Fulachta" sono considerati uno dei monumenti più enigmatici in Irlanda, questi dossi di materiali carbonizzati sono anche i siti preistorici più numerosi riscontrabili sull'isola verde.

Non si conosce la loro funzione e vi sono molte teorie a riguardo, ma nessuna di esse è riuscita a mettere d'accordo gli esperti irlandesi.

Con questa presentazione si spiegheranno brevemente che cos'è un "Fiadh Fulachta", le caratteristiche, le funzioni, la distribuzione, la morfologia ed alcune delle teorie associate.

Quella più recente propone che siano stati utilizzati per produrre la birra. Con ciò in mente il dott. Flynn vi fornirà un'analisi approfondita del tentativo sperimentale di far fermentare la birra in uno di questi siti come al tempo dell'Età del Bronzo Irlandese.

Nel corso del pomeriggio, verranno discussi i diversi processi dell'esperimento: come il maltaggio, la fermentazione della bevanda alcolica, la costruzione del contenitore in legno che serviva a produrre la birra e, infine, si spiegherà come i "Fiadh Fulachta" erano funzionali nel processo di produzione della birra.

Se vi fermerete fino alla fine della presentazione, potrete anche averne un assaggio!

- **Domenica 22 ottobre 2017**: visita al **castello di Friesach (A)** con la spiegazione di **Susanne Ruhdorfer** (Alpen-Adria-Universität Klagenfurt, Austria).

Si sta organizzando l'uscita collettiva (vedi sopra: Viaggi ed Uscite Culturali)

- **Giovedì 26 ottobre 2017**, ore 17.30, **Federica Pantano** (Università di Roma, La Sapienza), ***Il sistema di opere idrauliche di età romana presso la Cascata delle Marmore (TR): il caso di Ponte del Toro.***

Il sistema di opere idrauliche d'età romana della Cascata delle Marmore è stato oggetto di una ricerca della relatrice a partire dallo scavo e analisi tecnica del c.d. "Ponte del Toro": trattasi di un'imponente infrastruttura idraulica, interpretabile come la mostra monumentale di un canale scolmatore deputato allo smaltimento delle acque in eccesso dalla piana di *Reate* verso il distretto contermini di *Interamna Nahars*. Realizzato in età augustea, Ponte del Toro va a integrare le opere di bonifica e canalizzazione attuate nell'*ager Reatinus* da M. Curio Dentato nel III sec. a.C., cui si deve l'impianto originario della Cascata. Integrando i dati archeologici con quelli desumibili dalle foto aeree e dalla documentazione d'archivio, l'intero sistema di bonifica appare così incentrato su un canale maestro presso la località Marmore, collegato da una rete di canali minori che sfruttano altresì gli invasi naturali delle doline carsiche ivi presenti. L'intera opera era chiaramente finalizzata alla gestione di questi territori, per i quali il controllo delle acque è presupposto fondamentale all'insediamento stabile e allo sfruttamento agricolo.

BORSE LAVORO

Il **Centro italiano femminile di Udine** e la **Società friulana di archeologia onlus di Udine**, promuovono un'attività di carattere archeologico riservata a giovani di età fra i 18 ed i 30 anni.

Le persone interessate dovranno inviare l'allegato modulo compilato all'indirizzo mail: direzione@archeofriuli.it, ovvero consegnato in forma cartacea presso la sede della Società friulana di archeologia *onlus* in via Micesio 2 (Udine) **entro e non oltre il 31 agosto 2017.**

L'attività riguarderà tre principali settori.

- il primo concerne il controllo e l'aggiornamento dei dati delle schede del database "**Archeocarta FVG on line**", con l'inserimento degli indirizzi e del posizionamento (latitudine, longitudine) dei siti considerati al fine di rendere possibile il loro reperimento veloce tramite un'app già disponibile;
- il secondo concerne il **trasferimento in files excel dei dati inseriti nell'inventario cartaceo** dei reperti archeologici provenienti da scavi ad Attimis e a Moruzzo;
- il terzo riguarda l'aggiornamento del **catalogo informatico della biblioteca** della Società, prima del suo rilascio "*on line*".

Le attività, di cui ai due primi settori potranno essere svolte anche nella propria residenza, mentre la terza dovrà svolgersi nella sede della Società, secondo orari da concordare. Esse dovranno svolgersi entro il 2017. Per quanto sopra il Centro italiano femminile e la Società friulana di Archeologia *onlus* concedono tre borse, ciascuna dell'importo di euro 500 (cinquecento).

La partecipazione è aperta a giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, residenti in Friuli, in possesso dei seguenti requisiti:

- buona conoscenza dei principali programmi informatici normalmente in uso, in particolare di excel;
- assenza di rapporti di lavoro a carattere continuativo in essere.

Le domande verranno esaminate da apposita commissione, composta da membri del Centro italiano femminile e della Società friulana di archeologia *onlus*, e i/le candidati/e potranno essere invitati/e a presentarsi ad un colloquio.

Richiesta di partecipazione al colloquio

| | |
|--|---------------------------------|
| Cognome | Nome |
| Nato/a a | il |
| residente a | via |
| tel. | mail: |
| titolo di studio posseduto | esperienze lavorative pregresse |
| richiede di partecipare al colloquio mirante all'ottenimento di una borsa per attività da svolgersi per conto della Società Friulana di Archeologia <i>onlus</i> . | |
| Udine, lì | Firma: |

ARCHEOCARTAFVG

Carta Archeologica del Friuli Venezia Giulia on line

<http://www.archeocartafvg.it>

Itinerari per visitare il Friuli Venezia Giulia e **schede di descrizione dei siti, dei ritrovamenti archeologici e dei musei archeologici** esistenti in Friuli Venezia Giulia.

Ogni socio SFA può partecipare alla realizzazione del progetto: archeofriuli@gmail.com



La **ARCHEOCARTAFVG.IT** è ora visibile anche sul telefono cellulare tramite una **APP**.

Scaricatela sul vostro *android*; è gratis e navigate per il nostro Friuli Venezia Giulia a visitare i siti archeologici, i musei, i castelli, ecc.

Procedura per scaricare la app: andate su "applicazioni", poi su "play store", poi andate su "google play" e scrivete "archeocartafvg.it" ed installate.

Lasciate scaricare e dopo un po' sul vostro *display* dovrebbe automaticamente comparire l'icona della carta archeologica.

QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA - ANNO XXVI - N. 1 DIC. 2016

Publicazione annuale della Società Friulana di Archeologia
Autorizzazione Tribunale di Udine: Lic. Trib. 30-90 del 09-11-1990

On line all'indirizzo >>>>>>>

Dal dagherrotipo all'avvento della fotografia digitale

Aquileia, 28-29 aprile 2016

Indice:

- Maurizio BUORA, *Nuovi dati sulle mura urbiche (repubblicane, dell'età di Massimino e tetrarchiche) di Aquileia dalla documentazione relativa agli scavi per le nuove fognature*
- Vanessa CENTOLA, Caterina PREVIATO, *Scavi e restauri nell'area dei fondi Cossar di Aquileia attraverso la documentazione fotografica d'archivio*
- Stefano MAGNANI, *Fotografie d'archivio e iscrizioni. Note su alcuni monumenti, iscritti e non, rinvenuti durante gli scavi per le fognature di Aquileia*
- Benedetta CESTELLI GUIDI, Simona TURCO, *Lo scavo ad Isola Gorgo, Laguna di Grado, estate 1917. La documentazione visiva dell'archivio fotografico della ex Direzione Generale Antichità e Belle Arti, Ministero della Pubblica Istruzione)*
- Roberta PAULETTO, Elena PETTENÒ, *Il Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro. Antologia di una storia per immagini*
- Giovannella CRESCI MARRONE, Margherita TIRELLI, *Altino romana attraverso l'obiettivo fotografico di Alessio De Bon*
- Elena PETTENÒ, Greta MINATO, Samuele GARDIN, *Per una rilettura dell'insediamento rustico di Costabissara (Vicenza). Dai dati grafici e fotografici alle più recenti tecnologie*
- Francesca MORANDINI, Piera TABAGLIO, *L'archivio fotografico dei Musei Civici di Brescia e la valorizzazione del patrimonio archeologico*
- Alessandra ARMIROTTI, Giordana AMABILI, Maurizio CASTOLDI, Lorena RIZZO, *Le "terme del foro" di Augusta Praetoria: dallo scavo al sito, il ruolo della fotografia*
- Paola NOVARA, Luigi e Corrado RICCI. *Archeologia e monumentalità nella fotografia ravennate della seconda metà del XIX secolo*
- Manuela CATARSI, Patrizia RAGGIO, *L'indagine archeologica attraverso le immagini dell'archivio fotografico del Museo Archeologico Nazionale di Parma*
- Eugenio TAMBURRINO, *La documentazione fotografica d'archivio come supporto per la ricostruzione delle vicende dei monumenti archeologici: il caso di Veleia*
- Stefano ANASTASIO, Barbara ARBEID, *Archeologia e fotografia negli album di John Alfred Spranger*
- Raffaella BUCOLO, *La collezione di antichità della Villa Wolkonsky. La documentazione fotografica del Deutsches Archäologisches Institut*
- Leda AVANZI, *Gli allestimenti di Franco Minissi (1919-1996) nelle fotografie di Oscar Savio (1912-2005). Materiali dalla Fototeca Nazionale – ICCD*
- Elizabeth J. SHEPHERD, *Un grande avvenire dietro le spalle? L'Aerofototeca Nazionale fra storia, crisi e potenzialità*
- Paola OLIVANTI, *Documentare per immagini: il Caseggiato del Serapide e le Terme dei Sette Sapienti ad Ostia Antica)*
- Daniele MALFITANA, Giulio AMARA, Samuele BARONE, Giovanni FRAGALÀ, Danilo P. PAVONE, *Il plastico ottocentesco di Pompei al sorgere della fotografia: un "doppio" archivio 3D?*
- Massimo CASAGRANDE, *Intervento di scavo del 1951 di Giovanni Lilliu a Su Loi, Capoterra*

- Donatella SALVI, *Cagliari, complesso cimiteriale di San Saturnino. Dati sparsi dello scavo condotto negli anni 1949-1951. Confronto fra la documentazione fotografica di allora e lo stato attuale*
- Tommaso ISMAELLI, *Le ricerche di Gianfilippo Carettoni e Laura Fabbrini a Hierapolis di Frigia attraverso la documentazione fotografica d'archivio*
- Paola MIOR, *La missione di Padre Antonin Jaussen e Padre Raphaël Savignac a Palmira (1914) nelle immagini della fototeca dell'École biblique et archéologique française di Gerusalemme*
- Bruno CALLEGHER, *La documentazione fotografica di un tesoro monetale tardo ellenistico (Locus 120) e la cronologia dell'insediamento del Khirbet Qumran*
- Michele ASOLATI, *Memorie fotografiche delle scoperte numismatiche cirenaiche*
- Monika REKOWSKA, *Early photographers of Cyrenaica (19th century).*

SEGNALAZIONI

SAN QUIRINO (Pn). I Templari - Pellegrini, Crociati, Cavalieri.

Mostra organizzata dal Comune di San Quirino e curata dal dott. Pier Carlo Begotti. La scelta del luogo è data dal organizzato dal fatto che a San Quirino sorse l'unico insediamento regionale dei Cavalieri Templari.

Nella prima parte dell'allestimento si descrive il territorio di San Quirino dentro la realtà friulana medievale e la collocazione del villaggio dentro la corte austriaca di Naone. La seconda parte del percorso parla dei pellegrinaggi e delle crociate, con la fondazione dei regni cristiani in Terra Santa, che necessitavano continuamente di uomini armati. Nacque così l'Ordine dei Cavalieri del Tempio, monaci e militari e, dopo di loro, nacquero e si armarono altri Ordini, soprattutto i Cavalieri di San Giovanni, divenuti poi Cavalieri di Malta (terza parte della mostra).

Nella quarta parte della mostra si mostrano alcuni documenti sui Cavalieri del Tempio a San Quirino, dalle loro origini (seconda metà del XII secolo), fino alla sospensione dell'Ordine nel 1312. Dopo il 1307 i Templari furono sottoposti a processo e anche il priore di San Quirino, fra Cristiano, fu rinchiuso nel castello di Pordenone e sottoposto a interrogatorio da parte di inviati del Papa. Nella mostra vengono mostrate per la prima volta le pagine dell'interrogatorio, dove sono anche elencati i beni che il Tempio possedeva. Dopo la sospensione dell'Ordine, nel 1312 i beni dei Templari passarono ai Cavalieri di San Giovanni, che li gestirono fino all'età napoleonica. A questo periodo è dedicata la quinta parte del percorso espositivo, che contiene alcune immagini dei beni posseduti, tra cui lo stesso palazzo che ospita la mostra.

Oltre ai pannelli, sono esposte alcune riproduzioni di armi d'epoca templare.

Info: Villa Cattaneo, San Quirino (Pn), [dal 1 al 30 settembre 2017](#)

Orari di apertura: martedì 9.00-11.00; sabato e domenica 17.30-19.30 - Ingresso libero

Visite guidate su prenotazione: Biblioteca Civica 0434916513

ZUGLIO (Ud). La Forza dell'Arte

le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di San Pietro

Era il 1981 quando la Carnia nella notte tra il 14 e il 15 novembre veniva spogliata di uno dei suoi monumenti più significativi. Dalla Pieve di San Pietro, posta in strategica posizione sulla vallata del Bût e onorata ancora oggi con il titolo di Cattedrale, vennero trafugate le statue del grande polittico ligneo commissionato nel 1481 a Domenico Mioni, detto Domenico da Tolmezzo. Nel 2016 questo episodio doloroso ha trovato una svolta grazie alle attività investigative del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. A seguito del sistematico controllo sul mercato dell'arte, nazionale e internazionale, sono stati individuati cinque dei Santi Apostoli che decoravano le nicchie del corpo centrale: si tratta dei Santi Andrea, Paolo e Giacomo Maggiore, che affiancavano la figura assiale di San Pietro, e dei Santi Matteo e Tommaso che alloggiavano nel registro

superiore. Questo clamoroso recupero restituisce un prezioso tassello della monumentale ancona d'altare espressione della maturità artistica di Domenico da Tolmezzo e riconsegna alla collettività un bene di straordinario valore.

Info: presso Civico Museo Archeologico *Iulium Carnicum*, via Giulio Cesare n. 19 - 33020 Zuglio (Ud)
Orario di apertura: da giugno a settembre; mercoledì e giovedì 9-12, venerdì, sabato e domenica 9-12/15-18; da ottobre a febbraio: venerdì 9-12, domenica 9-12/15-18; da marzo a maggio: venerdì e sabato 9-12/15-18

Visite accompagnate per gruppi e scolaresche su prenotazione a cura del Museo.

Informazioni e prenotazioni: Civico Museo Archeologico *Iulium Carnicum*, via Giulio Cesare n. 19 - 33020 Zuglio (Udine), tel/fax 0039 0433 92562, e-mail: museo.zuglio@libero.it, www.comune.zuglio.ud.it

ISCRIZIONI 2017

Socio ordinario: € 25; - socio familiare: € 10; - socio studente (fino al compimento del 25° anno di età): **€ 16.**

Le iscrizioni si possono fare:

- 1) in Segreteria ad Udine (martedì, giovedì e venerdì - ore 17-19) oppure presso le Sezioni Carnica, Friuli Collinare, Destra Tagliamento, Isontina, Medio Friuli e Giuliana;
- 2) mediante versamento su c/c/postale n. 15176332 intestato alla SFA - *onlus*;
- 3) oppure mediante bonifico bancario su Banca Prossima Cod. IBAN IT33J0335901600100000004876 intestato alla SFA - *onlus*.

NB: La diffusione di questa NewsLetter avviene anche in accordo con i **Civici Musei di Udine**, il **MAN - Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, TrostGiocarta - Udine**.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intendesse far pervenire questa newsletter ad altre persone, lo segnali a: archeofriuli@yahoo.it
Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci o ad altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico".
Altresì essa non può essere considerata un prodotto editoriale in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.